

Le ecomafie

Sede: Dipartimento di Giurisprudenza
Coordinamento: Marisa Meli

Associazioni partecipanti: Legambiente e LIBERA
Periodo di svolgimento: I e II semestre

L'espressione "ecomafie" si riferisce a tutte le attività illegali delle organizzazioni criminali che arrecano danno all'ambiente, soprattutto attraverso il traffico illecito e lo smaltimento incontrollato dei rifiuti. Il Sud d'Italia è l'area privilegiata per lo smaltimento illegale dei rifiuti. L'esempio più eclatante è la "terra dei fuochi", ma il fenomeno non è circoscritto alla Campania. Il laboratorio - promosso dal Centro Studi "Territorio, Salute e Ambiente" - intende approfondire questa tematica a partire dalla nostra realtà locale, secondo un approccio interdisciplinare che tenga conto, oltre che degli aspetti giuridici, delle conseguenze sulla salute e sull'ambiente e dei profili di etica ambientale.

È prevista la frequenza obbligatoria per un numero complessivo di 18 ore e una prova finale, che consisterà nella presentazione di un elaborato scritto. Per informazioni rivolgersi alla prof.ssa **Marisa Meli** (II piano, Dipartimento di Giurisprudenza).

Gli studenti iscritti ai corsi di laurea del dipartimento di Scienze Umanistiche possono iscriversi inviando un'email alla prof.ssa Maria Vita Romeo, specificando il corso di laurea di appartenenza. Iscrizioni chiuse per gli studenti iscritti a Giurisprudenza.

Apertura del corso:

27 novembre, ore 15.00 (aula 1 del Dipartimento di Giurisprudenza)
ENRICO FONTANA, direttore di LIBERA. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie
Introduce ANTONIO PIOLETTI